



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

DOCUMENTI PER IL PRIMO RILASCIO DEL PERMESSO DI SOGGIORNO ELETTRONICO TRAMITE PROCEDURA CON KIT POSTALE

da allegare in fotocopia nella busta con cui si spedisce il kit postale ed esibire in originale il giorno della convocazione presso Ufficio Immigrazione della Questura.

Si premette che, in deroga alla normativa in materia di autocertificazione, i cittadini stranieri che sulla base di quanto disposto dal Testo Unico Immigrazione (d.lgs. 286/1998 e succ. mod. ed integrazioni) e dal relativo regolamento di attuazione (D.P.R. 394/99 e succ. mod. ed integrazioni) debbano esibire dei certificati, dovranno richiederli all'Amministrazione competente.

PER TUTTI

- 1) marca da bollo da € 16,00;
- 2) copia del **passaporto in corso di validità** (solo copia delle pagine con i dati anagrafici e la scadenza, visti e timbri);
- 3) copia del **codice fiscale solo se già in possesso**;
- 4) **certificazione attestante l'attuale dimora**:
 - certificato di residenza, oppure
 - dichiarazione di ospitalità/cessione di fabbricato vidimata dall'ufficio ricevente o con ricevuta di spedizione alla Questura di Treviso solo per il Comune di Treviso.

Il **giorno della convocazione** inoltre sarà necessario esibire:

- 1) originale della ricevuta dell'assicurata postale della spedizione del kit;
- 2) appuntamento rilasciato dagli Uffici Postali;
- 3) 4 **fatotessere** del richiedente, più 4 fatotessere degli eventuali figli minori degli anni 14 da inserire nel titolo di soggiorno (**i figli devono essere presenti alla convocazione**);
- 4) originale del passaporto in corso di validità e **originali di tutti i documenti allegati in fotocopia al kit postale**.

N.B. Il giorno della consegna e dell'attivazione del permesso di soggiorno, dovranno presentarsi i genitori e i figli minori di età superiore ai 6 anni.

INOLTRE, in base al tipo di permesso di soggiorno:

A) LAVORO SUBORDINATO (con visto dall'estero, art.22, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. - T.U. Immigrazione)

1. copia del contratto di soggiorno stipulato presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione;
2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni). E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione (art.4-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

B) LAVORO SUBORDINATO STAGIONALE, ANCHE PLURIENNALE (con visto dall'estero, art. 24, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni)

1. copia del contratto di soggiorno stipulato presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione;
2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno).



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

C) ATTESA OCCUPAZIONE (art.22, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni)

C1- Mancata instaurazione del primo rapporto di lavoro.

Lo Sportello Unico per l'Immigrazione, preso atto della mancata instaurazione del primo rapporto di lavoro, predispone l'apposita istanza di rilascio di un permesso di soggiorno per lavoro subordinato-attesa occupazione.

1. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno);

E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

C2- Perdita dell'ultimo rapporto di lavoro (art.22, comma 11, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni)

1. copia della certificazione relativa allo *status occupazionale* rilasciata al lavoratore dal Centro per l'Impiego competente;

2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno).

D) LAVORO AUTONOMO (con visto dall'estero, art.26, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni)

I requisiti necessari al rilascio di tale titolo di soggiorno sono stati accertati in occasione del rilascio del relativo visto di ingresso.

1. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni);

E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

E) MOTIVI FAMILIARI (con visto dall'estero, artt.29 e 30, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integr.)

1. copia **nulla-osta** al ricongiungimento familiare rilasciato dallo Sportello Unico per l'Immigrazione della Prefettura;

2. nel caso di ricongiungimento riguardante il figlio minore degli anni 14 e l'altro genitore, ai fini dell'inserimento del **figlio ricongiunto** anche nel permesso di soggiorno del **genitore ricongiunto**, a **dimostrazione del legame di parentela tra i due**, è necessaria la copia del **certificato di nascita** del figlio, tradotto e legalizzato dal consolato italiano nel Paese d'origine o con Apostille dove previsto (salvo esenzioni);

3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

E.1) MOTIVI FAMILIARI al minore **ultraquattordicenne (se titolare di passaporto) a seguito di provvedimento di affidamento ad una famiglia o ad una persona singola ai sensi dell'art.4 della legge n.184/1983 e succ. mod. e integr. (art.31, comma 1, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni)**

1. copia del provvedimento con il quale i Servizi Sociali competenti, previo assenso dei genitori o del tutore, hanno disposto l'affidamento del minore e copia del decreto del giudice tutelare che rende esecutivo tale provvedimento o copia del provvedimento con il quale, in mancanza del necessario assenso dei genitori o del tutore, il Tribunale per i Minorenni ha disposto l'affidamento del minore;

2. copia di un **documento di identità** dell'affidatario (se extracomunitario: permesso di soggiorno e passaporto);



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

3. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare: copia dell'ultima **dichiarazione dei redditi/CU** e dell'ultima **busta paga**, o per il lavoro domestico copia dell'ultimo **bollettino I.N.P.S.** con indicazione delle ore di lavoro e della retribuzione oraria;

4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

N.B.: se il minore non è titolare di passaporto oppure se ha meno di quattordici anni, l'istanza va presentata presso la Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una mail all'indirizzo

PEC: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

E.2) MOTIVI FAMILIARI al minore ultraquattordicenne (se titolare di passaporto) sottoposto alla tutela di un cittadino straniero regolarmente soggiornante (art.10, comma 1, lett. b), legge n.47/2017)

1. copia del provvedimento giudiziale di nomina del tutore;

2. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del tutore: copia dell'ultima **dichiarazione dei redditi/CU** e dell'ultima **busta paga**, o per il lavoro domestico copia dell'ultimo **bollettino I.N.P.S.** con indicazione delle ore di lavoro e della retribuzione oraria;

3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

N.B.: se il minore non è titolare di passaporto oppure se ha meno di quattordici anni, l'istanza va presentata presso la Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una mail all'indirizzo

PEC: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

E.3) MOTIVI FAMILIARI al minore ultraquattordicenne (se titolare di passaporto) a seguito affidamento c.d. “di fatto” (ai sensi dell'art.9, comma 4, della legge n.184/1983) a parenti entro il 4° grado (art.10, comma 1, lett. b), legge n.47/2017)

1. certificazione rilasciata dal paese di origine, tradotta e legalizzata dalla Rappresentanza diplomatica e consolare italiana che attesti la parentela entro il 4° grado tra il minore e l'affidatario di fatto;

2. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare: copia dell'ultima **dichiarazione dei redditi/CU** e dell'ultima **busta paga**, o per il lavoro domestico copia dell'ultimo **bollettino I.N.P.S.** con indicazione delle ore di lavoro e della retribuzione oraria;

3. copia di un **documento di identità** del parente affidatario;

4. certificato di stato di famiglia;

5. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

N.B.: se il minore non è titolare di passaporto oppure se ha meno di quattordici anni, l'istanza va presentata presso la Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una mail all'indirizzo

PEC: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

F) ATTESA CITTADINANZA (art.11, comma 1, lett. c), D.P.R. n.394/99 e succ. mod.)

1. copia della **dichiarazione di presenza** anche scaduta o copia **timbro** frontiera Schengen italiana sul passaporto a dimostrazione della regolarità dell'ingresso e soggiorno;

2. copia della **lettera del Comune di residenza** che certifichi l'inizio del procedimento di riconoscimento della cittadinanza *iure sanguinis*;

oppure

se l'istanza è stata presentata presso il Consolato italiano del Paese d'origine o di stabile residenza:

1. copia della **dichiarazione di presenza** anche scaduta o copia **timbro** frontiera Schengen italiana sul passaporto a dimostrazione della regolarità dell'ingresso e soggiorno;

2. copia della **lettera del Comune di residenza** che certifichi il trasferimento del procedimento di riconoscimento della cittadinanza *iure sanguinis*;



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

3. copia della **lettera del Consolato** italiano all'estero che attesti l'inizio del procedimento di riconoscimento della cittadinanza italiana *iure sanguinis*;
4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni). E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

G) ATTIVITA' SPORTIVA, con visto dall'estero superiore ai tre mesi (art.27, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni)

1. copia del contratto stipulato con la società sportiva;
2. dichiarazione nominativa di assenso del CONI (art.40, comma 16, D.P.R. n.394/99 e succ. mod.);
3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni). E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura, se il permesso è di durata non inferiore ad un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

H) MOTIVI RELIGIOSI (con visto dall'estero)

1. copia della **dichiarazione dell'Ente religioso** attestante la natura dell'incarico ricoperto e l'indicazione dei mezzi di sostentamento;
2. copia della polizza di **assicurazione** a copertura delle spese sanitarie per la durata del soggiorno o copia dell'attestazione di **iscrizione volontaria** al Servizio Sanitario Nazionale (bollettino postale di versamento del contributo). Il giorno del fotosegnalamento esibire anche originale e copia della richiesta di iscrizione formalizzata all'ULSS competente;
3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni). E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura, se il permesso è di durata non inferiore ad un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

I) STUDIO (con visto dall'estero).

1. copia della **certificazione attestante il corso** di studio da seguire, vistata dalla Rappresentanza diplomatica/consolare italiana nel Paese d'origine, all'atto del rilascio del visto d'ingresso;
 2. copia della polizza di **assicurazione** a copertura delle spese sanitarie per il periodo del soggiorno o copia dell'attestazione di **iscrizione volontaria** al Servizio Sanitario Nazionale (bollettino postale di versamento del contributo). Il giorno del fotosegnalamento esibire anche originale e copia della richiesta di iscrizione formalizzata all'ULSS competente;
 3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno).
- E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura, se il permesso è di durata non inferiore ad un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

L) PERMESSO DI SOGGIORNO PER STRANIERI TITOLARI DI PERMESSO DI SOGGIORNO UE PER SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO RILASCIATO DA ALTRO STATO MEMBRO U.E. (art.9-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni)

1. copia del **permesso di soggiorno UE S.L.P.** rilasciato da altro Stato membro U.E.;
2. documentazione attestante il motivo del soggiorno in Italia:
 - 2.1 **per studio:** copia del certificato di **iscrizione** a corsi di studio o formazione professionale,



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

documentazione attestante i **mezzi di sussistenza** (es. rimesse dall'estero, borse di studio...) e copia della polizza di **assicurazione** a copertura delle spese sanitarie per la durata del soggiorno o copia dell'attestazione di **iscrizione volontaria** al Servizio Sanitario Nazionale (bollettino postale di versamento del contributo). Il giorno del fotosegnalamento esibire anche originale.

2.2 **soggiorno per altri motivi leciti:** dimostrazione **mezzi di sussistenza** non occasionali di importo superiore al doppio dell'importo minimo previsto dalla legge per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria e di una assicurazione sanitaria per il periodo del soggiorno;

2.3 **per lavoro subordinato:** copia del **contratto di soggiorno** stipulato presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione;

2.4 **per lavoro autonomo:** lo Sportello Unico per l'Immigrazione una volta verificata la sussistenza dei necessari presupposti predispone l'istanza di rilascio del permesso di soggiorno per lavoro autonomo. La Questura rilascia il titolo di soggiorno senza eseguire ulteriori accertamenti.

3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno).

E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura (2.1 studio, 2.2 soggiorno per altri motivi leciti), oppure presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione (2.3 lavoro subordinato, 2.4 lavoro autonomo) (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

M) TIROCINIO/ADDESTRAMENTO FORMATIVO (ex art.27, comma 1, lett. f) d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni e art.40, comma 9, lett. a), D.P.R. n.394/99 e succ. mod.)

Per tutti:

1. copia della polizza di **assicurazione** a copertura delle spese sanitarie per il periodo del soggiorno o copia dell'attestazione di **iscrizione volontaria** al Servizio Sanitario Nazionale (bollettino postale di versamento del contributo). Il giorno del fotosegnalamento esibire anche originale e copia della richiesta di iscrizione formalizzata all'ULSS competente;

2. copia della documentazione attestante i mezzi di sostentamento (borsa lavoro/busta paga), se già in possesso;

3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno).

E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura o presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione, se il permesso è di durata non inferiore ad un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

M.1 – ADDESTRAMENTO FORMATIVO:

1. copia del **nulla-osta** rilasciato dallo Sportello Unico per l'Immigrazione – U.T.G.;

2. copia del **Progetto Formativo** nell'ambito del quale si svolge l'addestramento, vistato dalla Regione;

3. copia del **contratto di soggiorno** e copia della comunicazione **Modello Unilav**;

4. copia del **documento d'identità** del titolare o del legale rappresentante dell'impresa (se extracomunitario: titolo al soggiorno e passaporto).

M.2 – TIROCINIO:

1. copia della **Convenzione** stipulata tra ente promotore del tirocinio e azienda ospitante;

2. copia del **Progetto Formativo** nell'ambito del quale si svolge il tirocinio, vistato dalla Regione;

3. copia della comunicazione **Modello Unilav**.



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

N) RESIDENZA ELETTIVA (con visto dall'estero)

1. copia della documentazione attestante le necessarie risorse economiche provenienti da rendite (pensioni, vitalizi, ...), dal possesso di proprietà immobiliari, da stabili attività economico-commerciali o da altre fonti di reddito (investimenti, ...);
2. copia della polizza di **assicurazione** a copertura delle spese sanitarie per il periodo del soggiorno o copia dell'attestazione di **iscrizione volontaria** al Servizio Sanitario Nazionale (bollettino postale di versamento del contributo). Il giorno del fotosegnalamento esibire anche originale e copia della richiesta di iscrizione formalizzata all'ULSS competente;
3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni). E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

O) RICERCA SCIENTIFICA (art.27-*ter*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni)

1. copia **nulla-osta** all'ingresso ex art.27-*ter* T.U. Immigrazione rilasciato dallo Sportello Unico per l'Immigrazione della Prefettura;
2. copia della **convenzione** di accoglienza stipulata con l'Istituto di ricerca;
3. copia del **progetto di ricerca** approvato dagli organi di amministrazione dell'Istituto;
4. attestato di **iscrizione dell'Istituto** di ricerca nell'apposito elenco ministeriale;
5. copia del **contratto di soggiorno** stipulato presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione se la convenzione indichi lo svolgimento dell'attività nella forma del lavoro subordinato;
6. documentazione attestante i mezzi di sostentamento, pari ad almeno il doppio dell'assegno sociale (ultima **busta paga** o certificazione relativa alla **borsa di addestramento** alla ricerca o documentazione relativa allo svolgimento del lavoro in forma autonoma), se in possesso;
7. copia della polizza di **assicurazione** a copertura delle spese di degenza **sanitaria** per il periodo del soggiorno o copia dell'attestazione di **iscrizione volontaria** al Servizio Sanitario Nazionale (bollettino postale di versamento del contributo). Il giorno del fotosegnalamento esibire anche originale e copia della richiesta di iscrizione formalizzata all'ULSS competente;
8. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni). E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso lo Sportello Unico Immigrazione, se il permesso è di durata non inferiore ad un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

P) VOLONTARIATO (art.27-*bis*, d.lgs 25 luglio 1998, n.286 e succ. mod. ed integrazioni)

1. **convenzione** fra lo straniero e l'organizzazione promotrice del programma di volontariato, in cui siano specificate le funzioni del volontario, le condizioni di inquadramento di cui beneficerà per espletare tali funzioni, l'orario cui sarà tenuto, le risorse stanziare per provvedere alle sue spese di viaggio, vitto, alloggio e denaro per le piccole spese per tutta la durata del soggiorno, nonché, ove necessario, l'indicazione del percorso di formazione anche per quanto riguarda la conoscenza della lingua italiana;
 2. **polizza assicurativa** per le spese relative all'assistenza sanitaria e alla responsabilità civile verso terzi e assunzione della piena responsabilità per la copertura delle spese relative al soggiorno del volontario, per l'intero periodo di durata del programma, e per il viaggio di ingresso e ritorno.
- E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso lo Sportello Unico Immigrazione, se il permesso è di durata non inferiore ad un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

Q) CARTA BLU UE – con visto dall'estero, oppure titolare di Carta Blu UE rilasciata da altro Stato membro UE, oppure titolare di altro permesso di soggiorno nazionale (art.27-*quater*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni)

1. copia **nulla-osta** al lavoro ex art.27-*quater*, T.U. Immigrazione rilasciato dallo Sportello Unico per l'Immigrazione della Prefettura;
2. copia del **contratto di soggiorno** stipulato presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione;
3. copia del contratto di lavoro altamente qualificato, di durata almeno annuale, con le indicazioni relative al CCNL applicato, livello, mansione, durata del rapporto di lavoro, retribuzione del lavoratore che non può essere inferiore al triplo del livello minimo previsto per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria;
4. copia di un documento d'identità del datore di lavoro o del legale rappresentante della società in corso di validità (se cittadino straniero, copia del passaporto e del permesso di soggiorno);
5. (a seconda dei casi) copia del **visto di ingresso**;

oppure

6. copia del **permesso di soggiorno nazionale** che consente la conversione in permesso di soggiorno denominato **Carta Blu UE** (esclusi i cittadini stranieri titolari di uno dei permessi di soggiorno elencati all'art.27-*quater*, comma 3, d. lgs. n.286/98);

oppure

7. copia della **Carta Blu UE rilasciata da un altro Paese UE**;
8. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni). E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso lo Sportello Unico Immigrazione, se il permesso è di durata non inferiore ad un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

R) CARTA DI SOGGIORNO PER FAMILIARE EXTRACOMUNITARIO DI CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA (d.lgs. n.30/07 e succ. mod. ed integrazioni)

1. **certificati rilasciati dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza attestanti la qualità di familiare** (ad es. atto di matrimonio, certificato di nascita etc.);

oppure

2. **certificati rilasciati dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza** (tradotti e legalizzati dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il certificato è stato redatto oppure muniti di Apostille se provenienti da uno Stato firmatario della Convenzione dell'Aja) **attestanti la qualità di familiare a carico** qualora l'istanza sia presentata **dagli ascendenti del cittadino dell'Unione Europea o del coniuge dello stesso, dai discendenti del cittadino dell'Unione Europea o del coniuge dello stesso, di età superiore ad anni 21**;

oppure

3. **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano o di altro Paese dell'Unione Europea o di chi ne fa le veci (se minore) **nei soli casi di familiari a carico già in possesso di regolare permesso di soggiorno**;
4. fotocopia di un documento di identità del coniuge/parente italiano/comunitario o di chi ne fa le veci (se minore); solo per cittadini dell'Unione Europea non italiani anche: richiesta o attestazione di iscrizione anagrafica o attestazione di soggiorno permanente;
5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano/comunitario, o di chi ne fa le veci (se minore);
6. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare che mantiene il richiedente: ultima dichiarazione dei redditi o C.U.;



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

Pec: immig.quest.tv@pecps.poliziadistato.it

7. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura, nei casi di primo ingresso (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

N.B. In assenza della documentazione attestante la vivenza a carico, solo se il cittadino dell'Unione Europea è italiano, l'ascendente entro il 2° grado o il discendente entro il 2° grado di età superiore a 21 anni, se convivente con il familiare italiano, avrà diritto al rilascio di un permesso di soggiorno per motivi familiari ai sensi degli **artt.19 del d.lgs. 286/1998 e successive modifiche ed integrazioni e 28, comma 1, lett. b) D.P.R. n.394/1999 e successive modificazioni ed integrazioni.**

R.1) CARTA DI SOGGIORNO PERMANENTE PER FAMILIARE DI CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA/ITALIANO (d.lgs. n.30/07 e succ. mod. ed integrazioni)

1. fotocopia di un **documento di identità** del coniuge/persona unita civilmente/parente italiano/comunitario o di chi ne fa le veci (se minore);
2. (solo per cittadini dell'Unione Europea non italiani anche) richiesta o attestazione di iscrizione anagrafica o attestazione di soggiorno permanente;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano/comunitario, o di chi ne fa le veci (se minore);
4. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare che mantiene il richiedente: ultima dichiarazione dei redditi/C.U.;
5. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Treviso, 2 febbraio 2022